

**PARERE DELLA 14<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(Politiche dell'Unione europea)**  
(Estensore: Giovanni MAURO)

Roma, 26 settembre 2013

Sul disegno di legge:

**(958) Misure di semplificazione degli adempimenti per i cittadini e le imprese e di riordino normativo**

La Commissione, esaminato il disegno di legge in titolo, considerato che esso reca numerose misure di semplificazione che proseguono nell'azione legislativa volta al progressivo alleggerimento della burocrazia e degli oneri amministrativi e informativi che gravano sui cittadini e le imprese, all'ammodernamento del Sistema Paese e al rilancio dell'economia, nonché a rendere maggiormente efficiente l'azione amministrativa e consentire ulteriori risparmi per i conti pubblici;

considerato che secondo i dati relativi al 2011, forniti dalla Banca Mondiale e ripresi dalla Commissione europea, l'Italia si colloca al terz'ultimo posto (prima di Romania e Bulgaria) nella graduatoria dell'efficacia della pubblica amministrazione, mentre, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese, secondo dati della Commissione europea relativi al 2012, l'Italia è al quarto posto in quanto ai tempi necessari per avviare un'impresa, ma all'ultimo posto per quanto riguarda i relativi costi (2100 euro, contro una media europea di 340 euro);

considerato che nell'ambito delle procedure del Semestre europeo, il Consiglio UE ha deliberato, il 9 luglio 2013, una raccomandazione in cui invita l'Italia, tra l'altro, a: “dare tempestivamente attuazione alle riforme in atto [...]; potenziare l'efficienza della pubblica amministrazione e migliorare il coordinamento fra i livelli amministrativi; semplificare il quadro amministrativo e normativo per i cittadini e le imprese, abbreviare la durata dei procedimenti civili e ridurre l'alto livello di contenzioso civile, anche promuovendo il ricorso a procedure extragiudiziali di risoluzione delle controversie; potenziare il quadro giuridico relativo alla repressione della corruzione, anche rivedendo la disciplina dei termini di prescrizione; adottare misure strutturali per migliorare la gestione dei fondi UE nelle regioni del Mezzogiorno in vista del periodo di programmazione 2014- 2020”;

valutata la compatibilità delle disposizioni normative contenute nel disegno di legge con l'ordinamento dell'Unione europea,

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

Giovanni Mauro

---

Al Presidente  
della 1<sup>a</sup> Commissione permanente  
S E D E